

La scighera

Venerdì, 3 Maggio, 2013 - 22:00 Concerto

[Contrabbanda - Concerto e festa per il primo album](#)

Domenica, 5 Maggio, 2013 - 16:00 Bambini

[La compagnia del Piffero presenta: Re Tlo e la Sirena](#)

Martedì, 7 Maggio, 2013 - 18:30 Mostra

[Nelle trincee degli spiantati. La Milano dei senza fissa dimora](#)

Giovedì, 9 Maggio, 2013 - 19:15 Presentazione

[Anima e cocci. I Celti](#)

Venerdì, 10 Maggio, 2013 - 22:00 Concerto

[ScigheraInFolk: The Folk Messengers](#)

Sabato, 11 Maggio, 2013 - 22:00 Concerto

[Daniele Cavallanti & Creative Jazz Ensemble + Alberto Tacchini](#)

Domenica, 12 Maggio, 2013 - 21:00 Teatro

[Le Brugole: La Metafisica dell'amore](#)

Mercoledì, 15 Maggio, 2013 - 21:30 Presentazione

[Sandokan, la Tigre della Malesia](#)

Venerdì, 3 Maggio, 2013 - 22:00

Concerto

[Contrabbanda - Concerto e festa per il primo album](#)

Contrabbanda nasce a Milano nel 1997 attorno a quell'inesauribile fucina di creatività che è la Cascina Torchiera Senzacqua nella quale sono nate numerose esperienze di musica di strada e animazione musicale. Musicisti provenienti dagli stili e dai generi più diversi: ska, industriale, jazz, etno folk e musica di strada.

La ricerca espressiva di Contrabbanda si è orientata verso l'animazione musicale proposta attraverso un percorso originale: composizione di brani propri e rivisitazioni di standard attraverso il sound caratteristico della musica di strada.

Il repertorio spazia da Nino Rota alla tradizione popolare, dal jazz allo ska, dai ritmi caraibici al pop-rock... Nell'animazione musicale di Contrabbanda convivono due tendenze: a) la rielaborazione di mostri sacri quali Dizzy Gillespie, Thelonious Monk, Miles Davis; b) la proposta di musiche coinvolgenti e di facile ascolto come quelle di: Casino Royale, Stevie Wonder, Nirvana, Beck...

Questa sera in Scighera si suona, si ascolta, si balla e si festeggia l'uscita del primo album della Contrabbanda!

Ingresso libero con tessera Arci

Domenica, 5 Maggio, 2013 - 16:00

Bambini

[La compagnia del Piffero presenta: Re Tlo e la Sirena](#)

Re Tlo desidera così tanto ingrandire il suo regno che un bel giorno, un'idea bizzarra lo porta fino in fondo al mare.

Lì incontrerà creature meravigliose e conoscerà Sirena, la Regina degli Oceani. Sirena insegnerà a Re Tlo che il rispetto per gli altri e l'amore per la natura sono molto più importanti del potere e della ricchezza.

Sulla scena si alternano due narratrici: Merluzza e Poisson insieme a meduse, pesci palla, bolle di sapone, onde marine, sabbia magica e una fisarmonica.

Con Elisabetta Jankovic e Federica Cicu
Regia di Piergiorgio Vimercati (Mago Barnaba)
Tratto dalla fiaba di E. Jankovic "Re Tlo e la Sirena" Inizio ore 16.
Ingresso con sottoscrizione libera e tessera Arci per i grandi.

Martedì, 7 Maggio, 2013 - 18:30

Mostra

[Nelle trincee degli spiantati. La Milano dei senza fissa dimora](#)

I Senza Fissa Dimora di Milano sono tredicimila, di loro un terzo ha la cittadinanza italiana. Chiedono un posto letto in un dormitorio e durante il giorno un pasto caldo in una mensa diurna. Cercano rifugio nelle sale d'attesa degli ospedali, nelle biblioteche, nelle sale scommesse. Si trascinano, nel loro peregrinare, grandi sacchi deformi con gli ultimi effetti personali. Tra i più giovani, qualcuno imbocca la strada del riscatto, aiutato dagli assistenti sociali, e ottiene un lavoro in una cooperativa e un alloggio popolare; gli altri, se sono fortunati, aspettano di compiere gli anni della pensione, testimonianza di una vita passata, di quando possedevano un buon lavoro e una casa in affitto. Nel frattempo, vivono con il sussidio di 220 euro al mese. Un reportage fotografico di Carlo Rotondo per raccontare, a chi non vede o non vuole vedere, la loro storia.
Ingresso libero con tessera Arci.

Giovedì, 9 Maggio, 2013 - 19:15

Presentazione

[Anima e cocci. I Celti](#)

Dal "dio Po" agli elmi verdi: quanto ci hanno gonfiato la testa negli ultimi vent'anni con questa storia dei Celti antenati dei padani? Questa sera è decisamente arrivato il momento di sgombrare il campo di tante sciocchezze per capire veramente chi fossero i popoli appartenenti a quella che gli archeologi definiscono Cultura La Tène. In realtà, alla faccia della visione "padana", si trattava di un insieme di popolazioni indoeuropee presenti in gran parte dell'Europa e accomunate dalle origini etniche e culturali, con lo stesso fondo linguistico e una analoga visione religiosa, ma suddivisi in gruppi politicamente frazionati. Sarà Claudia Mangani, direttrice del Museo Archeologico di Desenzano (BS), ad aiutarci a capire chi fossero quei popoli che i romani chiamavano Galli, e che si stanziarono in Italia Settentrionale a partire dal 400 a.C. Per liberarli di un maldestro uso politico. Inizio ore 19.15.
Ingresso libero con tessera Arci.

Venerdì, 10 Maggio, 2013 - 22:00

Concerto

[ScigheraInFolk: The Folk Messengers](#)

Nato dall'incontro esplosivo di tre giovani ma già grandi talenti della scena trad'actuelle italo-francese, questo trio si presenta come una delle più grandi novità nel panorama del bal folk. I musicisti del trio, già protagonisti della scena trad con i Sextet a Clacques e Stygiens, propongono un nuovo repertorio in trio, colorito dal jazz e dall'improvvisazione e che accosta grooves e ritmiche funk a momenti di intima delicatezza. Una grande ricerca timbrica che trova la sua originalità nell'incontro di diverse sonorità world, fuse con grande consapevolezza e buon gusto alla musica da ballo francese. La virtuosità della chitarra, il caldo suono della tromba e l'incredibile energia dell'organetto riescono a creare un equilibrio perfetto per una musica da ballare ed ascoltare. ...Ma da quale pianeta vengono i Folk Messengers?
Ingresso con sottoscrizione e tessera Arci

Sabato, 11 Maggio, 2013 - 22:00

Concerto

[Daniele Cavallanti & Creative Jazz Ensemble + Alberto Tacchini](#)

Il Creative Jazz Ensemble, nato nel 2008 per iniziativa del sassofonista e compositore daniele Cavallanti, si ispira alle esperienze di formazioni storiche quali la J.C.O. (Jazz Composers Orchestra di Carla Bley e Mike Mantler), Liberation Orchestra di Charlie Haden, Globe Unity di Alex Von Schlippenbach, Italian Instabile Orchestra (di cui lo stesso Cavallanti è membro fondatore).

Il repertorio è costituito da brani di Cavallanti, Duke Ellington, Steve Lacy, Ornette Coleman... di casa in Scighera, dove si è esibito più volte, si ripresenta quest'anno rinnovato nell'organico e nel repertorio, con la partecipazione straordinaria del pianista Alberto Tacchini.

Daniele Cavallanti, sax tenore/direzione

Gianluca Elia, sax tenore

Andrea Ciceri, sax alto

Elisabetta Maggi, sax alto

Paolo Botti, tromba/viola

Gilberto Lopes, sax baritono

Claudio Maffi, contrabbasso

Federico Donadoni, contrabbasso

Tony Boselli, batteria

+ Alberto Tacchini, pianoforte

Ingresso con tessera Arci e sottoscrizione libera

Domenica, 12 Maggio, 2013 - 21:00

Teatro

[Le Brugole: La Metafisica dell'amore](#)

"Metafisica dell'amore" è uno spettacolo comico che parla dell'amore. E soprattutto delle donne. Che amano le donne che amano altre donne che amano tutti gli altri. L'amore è un sentimento universale, tutti provano le stesse emozioni, gli stessi piaceri, gli stessi dolori: lui e lui, lei e lei, lui e lei. Coppie diverse, identiche emozioni. Questa è una legge che, a differenza della legge, è uguale per tutti... con qualche piccola differenza che fa la differenza.

Le attrici protagoniste raccontano e si raccontano, trasformandosi e dando vita a una carrellata di personaggi esilaranti. Tutti alla ricerca di un amore: la psicopatica, la milanese, l'artista, la fricchettone, la ex...

Uno spettacolo dedicato a chi ha ancora voglia di amare e ridere di questo disgraziato dolore che ti prende allo stomaco senza distinzione di sesso, di razza, di lingua o di religione. Un passo in più verso il rispetto, perché la discriminazione, guardata col cuore, si rivela nella sua stupidità. E loro lo fanno con uno spettacolo. Questo. Che non vuole dare risposte. Ma vuole esistere. E basta.

Il gruppo Le Brugole nasce nel dicembre 2009, ed è composto da quattro elementi.

Due attrici: Annagaia Marchioro e Roberta De Stefano;

Due autrici: Giovanna Donini e Francesca Tacca.

Con lo spettacolo Metafisica dell'amore, hanno vinto il concorso Scintille al Festival di Asti e hanno iniziato a circuitare in teatri, festival e spazi non convenzionali.

Inizio ore 21. Ingresso con sottoscrizione e tessera Arci.

Mercoledì, 15 Maggio, 2013 - 21:30

Presentazione

[Sandokan, la Tigre della Malesia](#)

Questa sera la bandiera rossa con la testa di tigre sventolerà alla Scighera.

"Viaggi nei paraggi" invita tutti coloro che almeno una volta si sono sentiti "tigrotti" nella vita, fosse solo a dieci anni in cortile, a riporre il kriss e partecipare a una serata dedicata al grande pirata

malese.

“Di statura alta, slanciata, dalla muscolatura potente, dai lineamenti energici, maschi, fieri e d’una bellezza strana. Lunghi capelli gli cadono sugli omeri: una barba nerissima gli incornicia il volto leggermente abbronzato. (...) due occhi nerissimi, d’un fulgore che affascina, che brucia, che fa chinare qualsiasi altro sguardo”. Sono passati 130 anni da quando Emilio Salgari descrisse per la prima volta Sandokan ne *Le tigri di Mompracem*, pubblicato a puntate sulla rivista La Nuova Arena di Verona. Anni in cui non è stato solo un eroe di carta pe ragazzi, ma di volta in volta ha interpretato bisogni e desideri diversi a seconda del periodo.

Ad esempio, autorevoli intellettuali hanno riconosciuto nella coppia Sandokan e Yanez affinità e richiami con quella formata da Garibaldi e Bixio. Il fascismo cercò di impadronirsi di Sandokan in funzione anti-britannica, mentre al contrario il contemporaneo scrittore messicano Paco Ignacio Taibo II lo descrive spesso come un convinto anti-colonialista e anti-razzista (“Non sono libri per i leghisti”). Sul piccolo schermo italiano è stato interpretato nel 1974 da Gigi Proietti nell’originale televisivo” di Ugo Gregoretti e due anni più tardi dal fascinoso attore bollywoddiano Kabir Bedi. Pare che che Edda Mussolini in casa fosse chiamata Sandokan, ma con questo soprannome è sicuramente più famoso il camorrista Francesco Schiavone. Senza dimenticare la canzone *Yanez* di Davide van de Sfroos al festival di Sanremo del 2011.

Una serata per evocare le varie le suggestioni che intorno a Sandokan sono state costruite insieme a Nicoletta Gruppi, studiosa di Emilio Salgari, e soprattutto con le voci di tutti i “tigrotti” presenti
Inizio ore 21.30. Ingresso libero con tessera Arci